

Lucertola della sabbia *Psammodromus algirus* (Linnaeus 1758)

Questa lucertola, (31 cm; SVL 8 cm) è facile da riconoscere per le squame dorsali fortemente carenate che le conferiscono un aspetto piuttosto ispido, nonché per la completa assenza del collare. È diffusa in Nordafrica, Spagna e sud della Francia ma il suo areale non arriva fino alla Liguria come accade nel caso della lucertola ocellata. L'unico sito italiano in cui questa specie è presente con una popolazione di alcune migliaia di individui è l'isolotto dei conigli presso Lampedusa, separato dall'isola da un braccio di mare profondo poco più di un metro e largo circa cento metri, quanto è bastato per tenere fuori dall'isolotto il grosso serpente *Malpolon monspessulanum* la cui predazione potrebbe essere la causa della minore densità di popolazione e della minore taglia media di diverse popolazioni di Sauri di Lampedusa rispetto a quelle dell'isolotto dei conigli: gongili (*Chalcides ocellatus*) e gechi di due specie diverse (*Tarentola mauritanica* e *Hemidactylus turcicus*) che comunque hanno sempre qualche possibilità in più di sfuggire ai serpenti rimanendo nascoste dato che sono anche notturne. L'ipotesi di lavoro è che il serpente abbia provocato addirittura l'estinzione di questa lucertola perché, rispetto agli altri sauri, ha minori capacità di dissimularsi. Che questo sia vero o no, la lucertola in oggetto è presente e molto abbondante sull'isolotto mentre è del tutto assente da Lampedusa (Padoa Schioppa e Massa, 2000).



Psammodromus algirus, Spagna (Jack Ma)



Lucertola della sabbia, primo piano (Lars Bergendorf, club100.net)

Sotto: Isolotto dei conigli

